

Competitività ed efficienza

di Beatrice Guarnieri

LA SCELTA AZIENDALE DELLE TECNICHE DI LAVORAZIONE CHE ANCORA FANNO RIFERIMENTO A PROCEDIMENTI ARTIGIANALI, L'ATTENZIONE E LA CURA DEDICATE ALLA FORMAZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE, L'OCCHIO SEMPRE PUNTATO AL MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI AL FINE DI GARANTIRE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI CONSENTONO ALL' AZIENDA DI RISPONDERE ALLE PIÙ SVARIATE ESIGENZE DEI CLIENTI: COSÌ È "LA FONDERIA", COME RACCONTA LA CONTITOLARE LUANA CARRARA

Nonostante la congiuntura economica delicata di questo periodo, i problemi legati al caro gas e al caro energia, la difficoltà a reperire manodopera da formare, La Fonderia nel 2022 ha consolidato un trend di forte crescita. È certo che tale traguardo è stato reso possibile dalla capacità del-

l'azienda di dare risposte valide alle richieste più varie: «È molto importante insistere sulla caratterizzazione - spiega Luana Carrara titolare dell'azienda insieme alla sorella Monia, della bergamasca La Fonderia -, diversificando i settori committenti e garantendo un servizio pre e post vendita che faccia la differenza rispetto ai concorrenti. Alla base della nostra

filosofia aziendale c'è il raggiungimento della piena soddisfazione dei clienti sia dal punto di vista di velocità, puntualità e correttezza, che da quello qualitativo del prodotto fornito che deve essere conforme sia agli standard qualitativi della clientela che alle normative tecniche vigenti. La qualità dei nostri servizi è attestata dalla certificazione Uni En Iso 9001:2015».

Quella dei Carrara è un'attività artigiana a conduzione familiare che può vantare oggi una sua storia. Nel 1960 il padre Luigi Carrara, appena quattordicenne, entrò nell'ambiente della fonderia come apprendista fonditore. Nel 1978 acquistò un vecchio forno usato e si mise in proprio. Nel 1982 l'azienda era molto cresciuta e fu necessario trasferire la sede in un capannone più grande ad Albino (Bg), acquistare altri forni e le prime macchine conchigliatrici grazie alle quali è possibile realizzare produzioni semi-automatizzate. Nonostante ciò l'azienda continuò a mantenersi fedele alla sua originaria matrice di impresa artigiana a conduzione familiare. Nel 1986 Luana Carrara, classe 1972, entrò in azienda per affiancare i genitori e, come si diceva una volta, "imparare il mestiere". Nel 1990 la squadra venne completata dalla sorella Monia Carrara.

Nel 2015, con la scomparsa di Luigi Carrara, il timone dell'azienda è passato nelle mani delle figlie. Monia spiega: «Il passaggio generazionale è stato un vero e proprio terremoto per l'azienda, non solo perché è stato necessario riorganizzarne completamente la gestione conciliando gli aspetti tradizional-

mente legati all'impronta artigianale a cui l'azienda rimane fedele a quelli a cui è necessario ispirarsi oggi, legati invece all'innovazione



La Fonderia ha sede ad Albano Sant'Alessandro (Bg)
www.lafonderia.it

ed alla competitività senza cui è impensabile immaginare di ritagliarsi un posto sul mercato, ma anche per il passaggio di "genere" in quanto ad oggi l'azienda è a conduzione femminile».

Circa la complementarietà fra artigianato e innovazione Luana sottolinea: «Le nostre macchine conchigliatrici permettono la più completa meccanizzazione dei processi produttivi e sono in grado di soddisfare ogni tipo di produzione. È importante però puntualizzare che per nostra scelta la risorsa fondamentale del processo produttivo rimane l'uomo e la sua capacità di controllare ed interpretare i diversi aspetti legati alle temperature di lavoro che mutano senza sosta adeguando di conseguenza il suo intervento. Il versamento manuale è il cuore del nostro artigianato». Circa gli obiettivi per il futuro Luana risponde: «Sicuramente c'è quello di aumentare il volume di lavoro sui paesi esteri, europei e non, per poter sventolare fieramente la bandiera del made in Italy. Fondamentale è proseguire nell'ammodernamento del parco attrezzature rimanendo aggiornati sulle novità. Personalmente ritengo che sia un dovere valorizzare il lavoro artigianale agli occhi delle nuove generazioni perché rivalutino questa tipologia di lavoro molto spesso ritenuto poco gratificante e solo di fatica».



La Fonderia

Via Luigi Galvani, 17 - 24061 Albano S. Alessandro (Bg)

Tel. 035 582158- Fax 035 4521941

lafonderia1@virgilio.it

www.lafonderia.it